



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisioni dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 332 DEL 13/09/2016

Oggetto: RIDETERMINAZIONE DEL "SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA PER L'AUTONOMI E LA COMUNICAZIONE – art. 92 R.R. 4/2007" RIVOLTO AGLI ALUNNI DISABILI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI TRANI E BISCEGLIE, PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017, giusta Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 638 del 29/06/2016 (CIG: 675044429D) e PROROGA TECNICA per il periodo dal 1° Ottobre 2016 al 31 dicembre 2016 (CIG: 59195696DE).

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. digsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL DIRIGENTE

PREMESSO che in applicazione della L.R. 19/2006, nonché dell'attuativo e vigente Piano Regionale delle Politiche Sociali veniva approvato dai Consigli Comunali, giuste Deliberazioni n. 4 del 16.4.2014 per il Comune di Trani e n. 18 del 04.4.2014 per il Comune di Bisceglie il Piano Sociale di Zona 2014-2016 e suoi Allegati, relativo ai servizi e interventi da attuare nell'Ambito Sociale Territoriale N. 5 Trani/Bisceglie;

PRESO ATTO CHE

- tra i Servizi del suddetto Piano è previsto il Servizio di "Assistenza Educativa Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione" rivolto agli alunni disabili delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado frequentanti le scuole dei Comuni di Trani e Bisceglie;
- tale servizio è considerato dalla Regione Puglia nel Piano delle Politiche Sociali, un obiettivo di servizio;
- l'Ambito è assegnatario delle risorse ordinarie del Piano Sociale di Zona — annualità 2016 (FNPS, FNA e FGSA), giuste determinazioni dirigenziali n. 624 del 20/11/2015, n. 625 del 20/11/2015 e n. 626 del 20/11/2015, le quali devono essere utilizzate con la Programmazione 2016;
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 Coordinamento Istituzionale è stata approvata la Programmazione del Piano Sociale di Zona – annualità 2016, la quale prevede alla scheda n. 29 per il servizio di cui all'oggetto, risorse pari a € 243.367,58;
- risultano economie pari ad € 51.619,75 rivenienti dalla determinazione dirigenziale n. 1229 del 31/12/2015;
- l'appalto del servizio di assistenza specialistica per alunni disabili d'Ambito, è scaduto il 09/06/2016;

PRESO ATTO

- che con determinazione dirigenziale n. 638 del 29/06/2016 sono state impegnate risorse finanziarie occorrenti per l'indizione della procedura di gara aperta ammontanti ad € 293.250,60 a valere sulla Programmazione 2015-2016, dando mandato alla S.U.A. della Provincia Bat, in ragione della Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Trani, di procedere con l'indizione della gara suddetta;
- che con PEC del 29 luglio u.s. l'Ufficio di Piano ha trasmesso alla SUA la determinazione

dirigenziale n. 638 del 29/06/2016 di approvazione degli atti di gara e di prenotazione dell'impegno di spesa;

- che con PEC del 10 e del 26 agosto u.s. il Dirigente della SUA ha comunicato l'impossibilità di poter garantire, per mere ragioni legate alla tempistica della celebrazione della Gara, l'aggiudicazione definitiva del servizio in parole, in tempo utile per l'avvio del nuovo anno scolastico 2016-2017;

CONSIDERATO

- che il servizio di assistenza specialistica rappresenta un servizio considerato prioritario dalla Regione Puglia, così come si evince dal Piano delle Politiche Sociali 2013-2015;
- che tale servizio rappresenta l'imprescindibile prestazione a supporto dell'attività didattica, per il potenziamento dell'autonomi e comunicazioni degli alunni disabili nella scuola;
- che tale servizio si esplica a supporto delle attività didattiche, coerentemente con il calendario scolastico delle scuole primarie e secondarie di primo grado, e che pertanto è vivamente auspicabile che lo stesso venga avviato con l'inizio dell'anno scolastico;

PRESO ATTO di quanto deliberato dal Coordinamento Istituzionale il 9 settembre u.s., in merito all'opportunità di non interrompere il servizio, dando mandato al Dirigente dell'Ufficio di Piano di predisporre gli atti opportuni, affinché durante il periodo di espletamento della Gara, il servizio non registri alcuna interruzione;

PRESO ATTO della comunicazione dell'attuale gestore del servizio, la Coop. Soc. PROMETEO di Trani, nota prot. ³⁴⁰⁸² del 13/09/2016, con la quale la stessa dichiara la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni;

RITENUTO

- il servizio in parola di grande importanza per la promozione della integrazione dell'alunno diversamente abile e la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio, costituzionalmente garantito;
- dover dare avvio al servizio, coerentemente con l'avvio del nuovo anno scolastico 2016/2017, entro il 1 ottobre p.v.;
- che le risorse finanziarie occorrenti per la proroga tecnica di mesi tre, a far data dal 1° ottobre p.v.; ammontano ad € 109.319,00 di cui € 104.319,00 per la prestazione ed € 5.215,95 per oneri IVA al 5%, per un numero di ore complessive stimate pari a n. 6.512;
- che le suddette risorse dovranno essere reperite dalla base d'asta della gara d'appalto indetta con determinazione dirigenziale n. 638 del 29/06/2016, che sarà ridefinita nel modo seguente, per un importo complessivo pari ad € 183.366,00 e per un numero di ore stimate pari a n. 7.875:
 - Importo a base d'asta € 149.625,00
 - Oneri IVA al 22% € 32.917,50
 - Oneri SUA 0,40% € 598,50
 - ANAC € 225,00
- che la suddetta procedura di gara sarà espletata tramite la SUA ovvero con procedura aperta telematica;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nei 2015 gli enti di cui al comma 1 adattano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatorio, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015—2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RITENUTO

- di provvedere in merito a stralciare le risorse occorrenti per la proroga tecnica a valere della determinazione dirigenziale n. 638 del 29/06/2016 per risorse pari a € 109.534,95;
- di rimodulare la base d'asta della gara indetta con determinazione dirigenziale n. 638 del 29/06/2016 per risorse pari a € 149.625,00;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 4112/2016 denominato "spese per fondo globale socio assistenziale - piano sociale di zona 2014/2016 (pdz)" sufficientemente capiente e al Cap./Art.83002/2016 denominato "cofinanziamento centro sociale per anziani (pdz)" sufficientemente capiente,

VISTI:

- Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Il D.Lgs. 50/2016;
- I principi e criteri dettati dalla Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'ANAC, avente per oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- La L. 328/2000;
- La L. 104/1992;
- Il Regolamento Comunale recante "Ordinamento degli Uffici e Servizi" approvato con Delibera di Giunta Comunale N. 13 del 18 Gennaio 2001 articoli 8, 17 e 26;
- Il Regolamento Comunale in materia di appalti e contratti;
- Il Regolamento d'Ambito per l'affidamento dei servizi a terzi;
- La Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Trani relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge n. 136 del 13.08.2010, e dell'art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006;
- Il Piano Sociale di Zona 2014-2016.

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

DI AFFIDARE in proroga tecnica, nelle more dell'aggiudicazione della gara indetta con d.d. n. 638 del 29/06/2016, il servizio di Assistenza Specialistica per la comunicazione e l'autonomia degli



Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847290721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

PRENOTATO

ESERCIZIO: 2016	Impegno di spesa	2016 1334/0	Data: 27/10/2016	Importo: 109.319,00
Oggetto: RIDETERMINAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA				
Atto Amministrativo: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 932 DEL 13/09/2016 C.I.G.: 59195606DE				
SIO/PE: 1335 - Servizi scolastici				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: COOPERATIVA PROMETEC S.R.L.				
Bilancio				
Anno: 2016			Stanziamiento attuale:	2.587.946,37
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			Impegni già assunti:	1.724.480,49
Programma: 5 - Interventi per le famiglie			Impegno nr. 1334/0:	109.319,00
Titolo: 1 - Spese correnti			Totale impegni:	1.833.799,49
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi			Disponibilità residua:	754.146,88
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Stanziamiento attuale:	351.400,00
Capitolo: 4112			Impegni già assunti:	134.048,58
Oggetto: SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (POZ)			Impegno nr. 1334/0:	109.319,00
			Totale impegni:	243.367,58
			Disponibilità residua:	108.032,42
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA				
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona				
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona				

TRANI, 27/10/2016

Il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone

alunni disabili delle scuole primarie e secondarie di Trani e Bisceglie, alla Coop. Soc. PROMETEO, con sede legale in Corso Imbriani, 191/B – Trani (Bi), a far data dal 1° Ottobre p.v. per la durata di mesi tre, per risorse pari a € 109.319,00 di cui € 104.319,00 per la prestazione ed € 5.215,95 per oneri IVA al 5%, per un numero di ore complessive stimate pari a n. 6.512;

DI RIDURRE la prenotazione di impegno di spesa, disposta con determinazione dirigenziale n. 638 del 29/06/2016, di risorse pari a € 109.319,00 allocate sul Cap. 4112/2016 – impegno n. 1035/0;

DI RIDETERMINARE l'importo della base d'asta, di cui alla d.d. 638 del 29/06/2016 e quindi della prenotazione dell'impegno di spesa nel modo seguente, per un importo complessivo pari ad € 183.366,00 e per un numero di ore stimate pari a n. 7.875:

- Importo a base d'asta € 149.625,00
- Oneri IVA al 22% € 32.917,50
- Oneri SUA 0,40% € 598,50
- ANAC € 225,00

DI IMPEGNARE conseguentemente l'importo di € 109.319,00, di cui € 104.319,00 per la prestazione ed € 5.215,95 per oneri IVA al 5%, in favore della Coop. Soc. PROMETEO in ragione dell'affidamento su disposto, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2016			
Cap./Art.	4112	Descrizione	spese per fondo globale socio assistenziale - piano sociale di zona 2014/2016 (pdz)	
Miss./Progr.	12.5.1.103	PdC finanz.	1.03.02.99.000	Spesa non ricor.
Centro di costo				Compet. Econ.
SIOPE		CIG	59195696DE	CUP
Creditore				
Causale	Prenotazione impegno di spesa per indizione gara d'appalto/AFFIDAMENTO PROG. PROMETEO			
Modalità finan.				Finanz. da FPV
Imp./Pren. n.		importo	€ 109.319,00	Frazionabile in 12

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 109.319,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Prog.	Esercizio	Cap./Art.	Importo
	2016	4112	€ 109.319,00

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 109.319,00 risulta già accertata;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-b1's, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente

provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147--bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che trattandosi di prosecuzione di servizio già in essere, il presente provvedimento, debitamente sottoscritto per accettazione, potrà assumere valore sinallagmatico nei confronti della Coop. Soc. PROMETE Onlus;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà sottoposto a successivo provvedimento straordinario ex articolo 3 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI LIQUIDARE, ai medesimi soggetti, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documentazione contabile;

DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione Finanziaria, così come previsto dall'art. 151, 4° commi, del D.lgs. 267/2000;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 13-3-2016

Trani, 23. XII. 2016

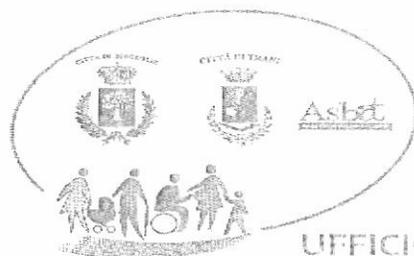
[Handwritten signature]

(per delega)

COOP. PROMETE ONLUS

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA PER L’AUTONOMIA E LA
COMUNICAZIONE RIVOLTO AGLI ALUNNI DISABILI
DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO
DI TRANI E BISCEGLIE
ai sensi dell’art. 92 lett. A) R.R. 4/2007**

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il Servizio di assistenza specialistica agli alunni disabili (Categoria 25 All. IX del D.Lgs 50/2016 - CPV 85310000-5 Reg. CE 213/2008) prevede lo svolgimento di compiti e funzioni di assistenza specialistica da svolgersi di norma all'interno della scuola attraverso l'integrazione ed il coordinamento di differenti professionalità che operano in sinergia all'interno del P.E.I.

Il Servizio di Assistenza Educativa e Specialistica è rivolto agli alunni disabili fisici, psichici e sensoriali delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, da realizzare durante l'orario scolastico e, a completamento del curriculum scolastico, in orario extrascolastico nell'anno scolastico di riferimento 2016/2017.

ARTICOLO 2 — OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 92 del Regolamento Regionale n. 4/07 "i servizi per l'integrazione scolastica dei diversamente abili sono finalizzati a garantire il diritto allo studio dei portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali attraverso il loro inserimento nelle strutture scolastiche ordinarie, ivi comprese la Scuola per l'infanzia e l'Università". Ai sensi della lett. a) del suddetto articolo, tale obiettivo è perseguito per mezzo di "servizi atti a rimuovere gli ostacoli di natura fisica, psichica e ambientale che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio".

Obiettivo del Servizio

Promuovere l'integrazione dell'alunno disabile nella scuola primaria e secondaria di 1° grado nella sua interezza e specificità potenziando capacità di autonomia personale e comunicativa all'interno e all'esterno della scuola e favorire il benessere e l'autonomia dell'alunno aiutandolo nelle attività finalizzate al recupero e mantenimento di capacità cognitive e manuali in armonia con gli interventi didattici degli insegnati curricolari, di sostegno e di altro personale scolastico.

Il servizio costituisce il M° segmento di quanto definito nella MIUR del 30.11.01 prot. 3390, ove si distingue tra assistenza di base (di competenza dei collaboratori ATA della Scuola) e assistenza specialistica (di competenza degli Enti Locali).

In particolare si precisa che il servizio non può avere valenza terapeutico-riabilitativa così come non prevede mansioni di base pertinenti al collaboratore Scolastico.

Attività da assicurare

- a) Attività educative, capaci di sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare, nel rispetto delle scelte culturali dell'alunno disabile, le capacità possedute;
- b) Attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base, di autonomie sociali e di comunicazione intenzionale, con particolare riguardo agli alunni che denuncino disabilità psichiche di particolare rilievo, quali sindromi autistiche, disturbi pervasivi dello sviluppo o ad indirizzo psichiatrico o comportamentale (ADHD);
- c) Iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
- d) iniziative di integrazione tra l'alunno in difficoltà e il contesto scolastico;
- e) Cura delle relazioni con la famiglia;
- f) Prestazioni educative di tipo domiciliare, solo nei casi di impossibilità del minore a frequentare la Scuola, da evincersi dalla certificazione clinica;
- g) Affiancamento e supporto educativo-didattico nello svolgimento di attività legate all'attuazione del Progetto Educativo individualizzato (P.E.I.);
- h) Affiancamento e supporto educativo nello svolgimento di attività integrative extrascolastiche.

Il servizio deve intendersi non standardizzato e/o codificato, ma efficacemente e funzionalmente diversificato, orientato a soddisfare i bisogni individuali di ogni singolo studente diversamente abile.

Le caratteristiche del servizio devono rispondere, prioritariamente, alle finalità di garantire il diritto allo studio delle persone disabili ed il loro inserimento nelle strutture scolastiche, e devono, pertanto, ottemperare a quanto esplicitato dalla Circolare Ministeriale n. 3390 del 30/11/2001 che attribuisce e definisce compiti e funzioni in merito all'assistenza scolastica sia relativamente alle Scuole che agli Enti Locali, sia alle ASL.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono quindi orientate a sviluppare ed attuare i sottoelencati interventi:

Realizzare servizi di integrazione scolastica attraverso la concertazione e collaborazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza.

Si richiede una progettazione riferita all'integrazione scolastica, comunque comprensiva delle attività extra o para curricolari, mattutine e pomeridiane, intra ed extracittadine.

ARTICOLO 3 — DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari dell'Assistenza Educativa Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione sono gli alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, residenti nei Comuni di Trani e Bisceglie, in possesso del certificato di cui alla L. n. 104/92 e s.m.i. e della Diagnosi Funzionale rilasciata dalla ASL, come previsto dal R.R. n. 4/2007, iscritti alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado dei due Comuni.

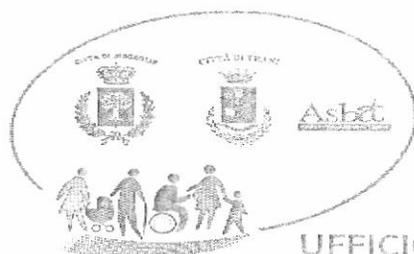
All'avvio del Servizio l'Ufficio di Piano fornirà al Prestatore di Servizi l'elenco degli alunni disabili che accedono al Servizio con indicazione dei bisogni emersi in sede di Valutazione unitamente alle sedi scolastiche che ospitano gli alunni.

Sarà garantita ai destinatari del Servizio assistenza con personale qualificato, nell'ambito delle attività curricolari e non, espletate sia all'interno che all'esterno della scuola, nonché in altre sedi e per altre attività che saranno dettagliatamente illustrate nella proposta progettuale.

Le figure professionali che saranno impiegate, a titolo d'esempio, saranno: Educatori Professionali, Assistenti Educativi, Traduttori del linguaggio dei segni, etc.

ARTICOLO 4 — TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni comprenderanno, quale fase propedeutica all'avvio del servizio vero e proprio, un'attività di raccolta dei dati utili alle successive e competenti valutazioni dell'Organismo deputato alla ripartizione delle



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

risorse assistenziali da assegnare ai singoli Utenti, utilizzando una modulistica/reportistica che il soggetto proporrà, in uno al progetto/offerta a presentarsi, pur restando libera sia la stazione appaltante che l'Organismo suddetto, di modificare in tutto od in parte gli schemi proposti.

I servizi dovranno essere prestati, per il periodo di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, nel rispetto del calendario e dell'orario scolastico e del periodo feriale, tenuto conto di quanto prescritto nella diagnosi funzionale e delle ore attribuite dall'Ufficio di Piano.

Il Prestatore di Servizi del Servizio di Assistenza Educativa Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione dovrà assicurare complessivamente un minimo di 6.512 ore d'intervento professionale articolate durante il primo semestre dell'anno scolastico 2016/2017, con avvio delle attività il 1° ottobre 2016, comprese quelle per le attività di programmazione, organizzazione funzionale del Servizio e di coordinamento dello stesso, che il Prestatore di Servizi dovrà garantire mediante la figura di un Coordinatore, ancorché ricompreso nell'organico complessivo del servizio, per l'intero periodo di affidamento del servizio.

Il servizio si svolgerà prioritariamente in coincidenza con il calendario e gli orari di frequenza scolastica.

I servizi di integrazione scolastica, salvo diversa segnalazione delle scuole, si svolgeranno in ambiente scolastico e saranno articolati su sei giorni a settimana.

L'orario base settimanale di prestazione si articola dal lunedì al sabato, strutturandolo in relazione ai Progetti Educativi inseriti nei POF, comprese le attività extra o para-curricolari ad iniziative delle scuole.

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano si riserva di richiedere al Prestatore di Servizi l'espletamento del Servizio in oggetto, in ambiente domiciliare nella misura complessiva massima del 15% dell'intero servizio riferito all'integrazione scolastica.

Il Prestatore di Servizi ha l'obbligo di relazionare a cadenza mensile all'Ufficio di Piano circa l'andamento del servizio proponendo ogni eventuale innovazione tendente a migliorarne la qualità.

La relazione dovrà essere accompagnata da una dettagliata nota/formato relativa alle prestazioni orarie (orario effettivo), effettuate nel periodo di riferimento da ogni componente del gruppo di lavoro.

Il Prestatore di Servizi sarà tenuto a comunicare giornalmente e tempestivamente al Dirigente Scolastico le licenze, le assenze e le malattie del personale delle quali dovrà essere garantita la sostituzione immediata.

In caso di assenza dell'alunno, l'Operatore non è autorizzato a restare a scuola, né a svolgere la propria attività al domicilio dello studente. Al Prestatore di Servizi viene riconosciuta la prima ora di servizio non espletato esclusivamente in caso di assenza non preavvisata. In fattispecie di assenze e malattie prolungate dell'alunno, comunicate nelle 24 ore precedenti, le ore di assistenza specialistica previste e non prestate costituiranno monte ore a disposizione dell'Ambito.

Le stesse potranno essere assegnate all'alunno stesso, e, solo per motivate necessità e comunque previa formale richiesta da parte del Dirigente Scolastico all'Ufficio di Piano potranno essere utilizzate per altri alunni/interventi.

ARTICOLO 5 — DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà la durata del primo semestre dell'anno scolastico 2016/2017 a partire dal mese di ottobre 2016.

ARTICOLO 6 — IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

L’importo complessivo dell’affidamento è di € 104.319,00 oltre IVA, come per legge.

L’Ambito di Trani – Bisceglie, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporre all’aggiudicatario l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ed in tal caso, l’aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Lo svolgimento del servizio non ha interferenza, per cui gli oneri per la sicurezza da interferenze sono uguali a zero, trattandosi di interventi per i quali non è prevista l’esecuzione all’interno della stazione appaltante – intendendosi per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l’espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell’art. 25 del D.lgs 81/2008, l’obbligo di redazione del D.U.V.R.I.

Per il finanziamento del presente Servizio sono utilizzate: risorse economiche erogate dalla Regione Puglia ai sensi della Legge n. 328/2000 e L. R. 19/2006 ed ai sensi di Leggi Regionali di settore insieme a quota di cofinanziamento dei Comuni dell’Ambito N. 5 — Piano Sociale di Zona, Programmazione anno 2016.

ARTICOLO 7 – NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d’impresa e dell’esatta esecuzione dell’obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all’Ufficio Comune di Piano ampie facoltà di controllo in merito all’adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

L’aggiudicatario è responsabile dell’esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. L’aggiudicatario è responsabile dell’osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l’espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante.

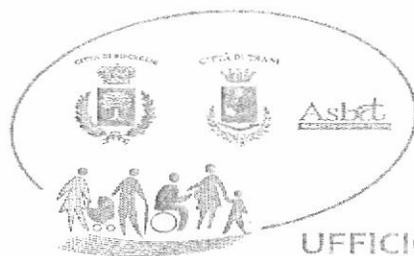
Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ARTICOLO 8 – ORGANIZZAZIONE E MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio di Assistenza Educativa Specialistica per l’Autonomia e la Comunicazione dovrà essere garantito nei confronti dell’alunno disabile, così come indicato dal Dirigente dell’Ufficio di Piano. Pertanto ad ogni minore saranno attribuite delle ore di servizio specialistico ed un Educatore che si occuperà dell’assistenza personalizzata. Il Servizio dovrà essere garantito per ogni scuola segnalata dall’Ufficio di Piano con una o più figure professionali che dovranno operare singolarmente o in gruppo con altre figure specialistiche, per la realizzazione dei progetti educativi proposti dalle scuole annualmente ed inseriti nei POF d’Istituto, in collaborazione didattica e psico—pedagogica con le altre figure educative operanti nelle istituzioni scolastiche (insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, collaboratori scolastici ed altre figure professionali che a diverso titolo operano nella scuola e concorrono per la formazione didattica ed educativa del minore).

Il Prestatore di Servizi assumerà analogo impegno rispetto agli altri operatori professionali e/o volontari impegnati nelle attività extrascolastiche.



Per lo svolgimento del servizio, il Prestatore di Servizi dovrà assicurare e documentare, già in sede di gara, che il personale sia in possesso d'idoneo titolo di studio tra quelli sottoelencati nonché di adeguata esperienza educativa maturata nell'ambito dei Servizi Scolastici rivolti agli alunni disabili munito dei requisiti prescritti dalla legislazione vigente nonché dei titoli/requisiti prescritti dall'art. 92 e art. 37 del R.R. n. 4/2007.

Attenzione verrà prestata, in sede di esame della documentazione tecnica qualitativa, all'esperienza nei servizi rivolti all'handicap e alla conoscenza della realtà d'Ambito scolastica sempre in riferimento alla disabilità.

L'Aggiudicatario dovrà garantire in fase di espletamento del servizio gli operatori specializzati a seconda del tipo di handicap, a titolo di esempio si specifica che: in presenza di minore "non udente" l'operatore che dovrà essere impegnato nel servizio dovrà conoscere in maniera appropriata il linguaggio dei segni.

il Servizio di Assistenza Educativa Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione dovrà effettuare le seguenti prestazioni:

- Supporto educativo — didattico agli alunni portatori di handicap anche mediante interpretariato o di traduzione, di attività di supporto per le attività formative e ludico — creative in ambiente scolastico e su precisa richiesta dell'Ufficio di Piano anche in ambiente domiciliare;
- Azioni mirate a facilitare e migliorare la conoscenza culturale dei portatori di handicap: lettura di testi, sostegno amicale e di relazione, attività ludiche o di scrittura etc.;
- Azioni mirate a facilitare la manualità e l'apprendimento logico anche mediante l'impiego di strumenti, metodologie, programmi informatici visivi e multimediali.

ARTICOLO 9 – PENALITA'

Il Prestatore di Servizi aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla stazione appaltante.

Qualora il prestatore di servizi non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, la stazione appaltante applicherà, previa contestazione di apposito addebito scritto, a mezzo raccomandata/pec nel termine di 10 giorni e acquisizione, nell'ulteriore termine di 10 giorni, delle eventuali giustificazioni a discolta fornite dal prestatore di servizi e risultate infondate, a insindacabile giudizio, le seguenti penalità:

- €. 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di sospensione e /o interruzione ingiustificata del servizio. Il provvedimento è assunto dal funzionario incaricato.

L'Ente appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; l'applicazione di tre penalità consecutive comporterà la risoluzione del contratto. L'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10,00% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

ARTICOLO 10 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI - REGIME IVA

Il Prestatore di servizi affidatario provvederà ad emettere mensilmente fattura accompagnata da una relazione sui servizi svolti e dai fogli di presenza, divisi per Comune, degli operatori assistenziali controfirmati dai singoli utenti per le prestazioni ricevute. I pagamenti saranno effettuati sulla base di una rateizzazione mensile dell'intero importo dell'appalto compresa l'aliquota IVA dichiarata in sede di gara, in ragione delle ore di servizio effettivamente prestate.

Il Prestatore di Servizi, in sede di svolgimento del servizio, dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante idonea rendicontazione relativa all'attuazione del servizio affidato, composta da:

- a) relazione mensile sull'andamento del servizio;
- b) elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza, con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, del totale delle ore impegnate per l'attuazione del Servizio eseguito;
- c) elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio in attività che non prevedono il contatto diretto con l'utenza: coordinamento, team, supervisione, tavoli di concertazione e di partecipazione, altre attività specificate e motivate;
- d) report mensile per ogni singolo alunno per il quale è stato espletato il Servizio nel quale si riporta: (i) iniziali nome e cognome alunno, (ii) informazioni sulla classe e istituto Scolastico frequentato, (iii) informazioni sul Team di operatori incaricati del servizio, (iv) caratteristiche sintetiche del P.E.I., (v) numero presenze a scuola, (vi) numero ore/annue di servizio assegnate, (vii) numero ore di servizio erogate nel periodo di che trattasi, (viii) contatore ore di servizio erogate dall'inizio dell'anno scolastico suddivise per mese e (ix) relazione attività svolte comprendente: obiettivi didattici/integrazione scolastica, attività svolte e valutazione dei risultati;
- e) rendicontazione dei costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti e per gli oneri di gestione generali, con allegati documenti giustificativi.

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante al Prestatore di Servizi il quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

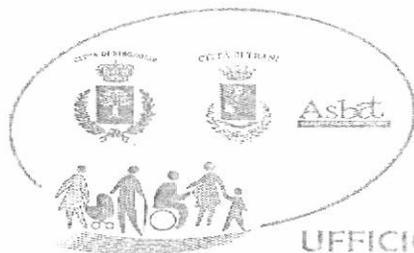
Le singole fatture saranno liquidate con atto di liquidazione del Dirigente dell' Ufficio Comune di Piano , entro 30 gg. dalla ricezione delle stesse, previa verifica dei servizi effettivamente prestati nel mese di riferimento e della regolarità della stessa. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito a esito negativo delle verifiche sopra citate, il prestatore di servizi non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

In nessun caso la stazione appaltante farà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dalla stazione appaltante ex art. 16-bis, comma 10, del D.L.185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

ARTICOLO 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ambito risolverà il contratto, nei casi previsti di seguito, a i sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, con incameramento automatico della polizza fideiussoria, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- subappalto e/o cessione anche parziale del contratto;
 - gravi condotte del personale impiegato;
 - applicazione di 3 successive penalità;
 - gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
 - ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del c.c..
 - sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando all'affidatario, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ARTICOLO 12 — OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il Prestatore di Servizi assume l'obbligo di agire in modo che il dipendente personale, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento ai sensi del D.lgs. n.196 del 30/06/2003.

La Stazione Appaltante, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni portate a sua conoscenza dal Prestatore di Servizi nello svolgimento delle prestazioni previste del Capitolato Speciale d'Appalto come informazioni riservate e sensibili e di trattarle secondo quanto disposto D.lgs. n.196 del 30/06/2003.

ARTICOLO 13 — DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati, la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per violazione dell'art. 21 della Legge 646/82 e s.m.i..

ARTICOLO 14 — CONTROLLO DA PARTE DEL COMMITTENTE

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato per l'appalto di che trattasi eseguirà la verifica di conformità in ottemperanza agli artt. 312 e segg. del D.P.R. 207/2010 sull'esatto svolgimento delle prestazioni.

Promuoverà controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare:

- la rispondenza delle attività previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e del Progetto proposto dal Prestatore di Servizi in sede di gara;
- la regolarità dell'assunzione dei soci lavorativi o dei dipendenti e del rapporto con gli istituti previdenziali ed assicurativi;
- l'effettuazione delle attività previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal Progetto proposto dal Prestatore di Servizi in sede di gara;
- il rispetto di tutte le norme di legge in materia e delle disposizioni contrattuali;
- il gradimento del servizio.

Inoltre, il Prestatore di Servizi s'impegna, in accordo con il Dirigente dell'Ufficio di Piano ad adottare i criteri valutativi per la misurazione degli indici di qualità e di gradimento del servizio. Gli Offerenti devono infatti proporre in sede progettuale fasi, criteri e modalità di valutazione della qualità del Servizio prestato.

La Stazione Appaltante si riserva di distribuire questionari di gradimento alle scuole e famiglie degli alunni nonché agli stessi utenti beneficiari del servizio.

La Stazione Appaltante procederà, inoltre, con cadenza trimestrale, alla verifica qualitativa degli interventi realizzati con il coinvolgimento dello stesso Prestatore di Servizi, del Responsabile del Servizio, degli Operatori professionali, della ASL, della Scuola e delle famiglie.

ARTICOLO 15 – CONTROVERSIE

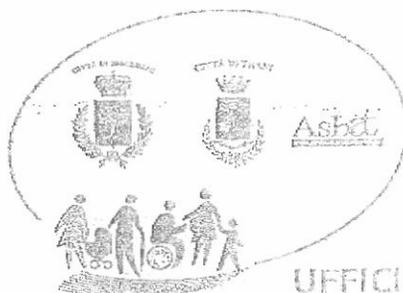
Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Trani. Non è consentito il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 16 – CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, nei termini e modalità previsti dal bando, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti pubblici.

Per quanto non sia disposto o espressamente previsto dal Bando di gara e dal presente Capitolato D'Appalto trova applicazione il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lvo 50/2016 e, per quanto non in contrasto, il Codice Civile.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNE DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE N. 5 TRANI - BISCEGLIE
(Dott. Caterina Navach)



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 638 DEL 29/06/2016

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER IL “SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA PER L'AUTONOMI E LA COMUNICAZIONE – art. 92 R.R. 4/2007” RIVOLTO AGLI ALUNNI DISABILI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI TRANI E BISCEGLIE, PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017. CIG: 675044429D.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- Part. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RI TENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. deleg. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

II. DIRIGENTE

PREMESSO che in applicazione della LR. 19/2006, nonché dell'attuativo e vigente Piano Regionale delle Politiche Sociali veniva approvato dai Consigli Comunali, giuste Deliberazioni n. 4 del 16.4.2014 per il Comune di Trani e n. 18 del 04.4.2014 per il Comune di Bisceglie il Piano Sociale di Zona 2014-2016 e suoi Allegati, relativo ai servizi e interventi da attuare nell'Ambito Sociale Territoriale N. 5 Trani/Bisceglie;

PRESO ATTO CHE

- tra i Servizi del suddetto Piano è previsto il Servizio di "Assistenza Educativa Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione" rivolto agli alunni disabili delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado frequentanti le scuole dei Comuni di Trani e Bisceglie;
- tale servizio è considerato dalla Regione Puglia nel Piano delle Politiche Sociali, un obiettivo di servizio;
- l'Ambito è assegnatario delle risorse ordinarie del Piano Sociale di Zona — annualità 2016 (FNPS, FNA e FGSA), giuste determinazioni dirigenziali n. 624 del 20/11/2015, n. 625 del 20/11/2015 e n. 626 del 20/11/2015, le quali devono essere utilizzate con la Programmazione 2016;
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 Coordinamento Istituzionale è stata approvata la Programmazione del Piano Sociale di Zona – annualità 2016, la quale prevede alla scheda n. 29 per il servizio di cui all'oggetto, risorse pari a € 243.357,58;
- risultano economie pari ad € 51.619,75 rivenienti dalla determinazione dirigenziale n. 1229 del 31/12/2015;
- l'attuale appalto del servizio di assistenza specialistica per alunni disabili d'Ambito, è scaduto il 09/06/2016;

RITENUTO

- il servizio in parola di grande importanza per la promozione della integrazione dell'alunno diversamente abile e la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio, costituzionalmente garantito;
- che le risorse finanziarie occorrenti per l'indizione della procedura di gara aperta ammontano ad € 293.250,60 a valere sulla Programmazione 2015-2016, e di procede all'indizione della gara

tramite il supporto della S.U.A. della Provincia Bari, in ragione della Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Trani;

VISTO in particolare l'art. 3 comma 3 lettera f) della predetta Convenzione che stabilisce che competono all'ente aderente la determinazione a contrarre con la quale è individuato il criterio di selezione del contraente, sono approvati tutti gli atti posti a base di gara, la delega alla S.U.A. all'adozione del provvedimento di indizione della procedura di gara e la predisposizione ed approvazione del bando di gara;

PRESO ATTO che ai sensi del D.Lgs 18 Aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice degli Appalti", nello specifico:

- dell'art. 32, comma 2, la Stazione Appaltanti determina a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'importo dell'appalto è inferiore alla soglia comunitaria di € 750.000,00 prevista per i servizi sociali ricompresi nell'allegato IX, di cui all'art. 35, comma 1 – lettera d);
- trattandosi di appalto di servizio relativo ad un contratto ad alta intensità di manodopera, è prevista specifica clausola sociale all'art. 50, volta a promuovere la stabile occupazione del personale impiegato;
- non si procede alla suddivisione in lotti, in quanto i servizi oggetto dell'appalto, non sono divisibili e necessitano di un unico coordinamento;

RILEVATO di dover predisporre apposita Determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, demandando la S.U.A. alla pubblicazione del bando di gara;

CONSIDERATO

- che la rilevanza e la peculiarità del servizio da affidare, rendono necessario e opportuno procedere mediante "procedura aperta" ai sensi dell'art. 60, al fine di consentire la partecipazione a tutti gli operatori insistenti sul territorio nazionale, in possesso dei prescritti requisiti, e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, previa pubblicazione di bando;
- che ai sensi dell'art. 95 comma 2, 3 e 6, l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- che ai sensi dell'art. 216 comma 11, la pubblicazione del bando sarà effettuata sull'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente e della S.U.A. www.comune.trani.bt.it e www.provincia.barletta-andria-trani.it;
- che ai sensi dell'art. 36 comma 9, viene fissato un termine per la presentazione delle offerte pari a 20 gg dalla pubblicazione;

DATO ATTO che il servizio in oggetto non rientra tra le convenzioni attive della CONSIP, così come risulta dalla consultazione dello specifico sito internet www.consip.it;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adattano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015—2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RITENUTO

- di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, per risorse pari a € 293.250,60 IVA compresa per i mesi di servizio;
- di annullare la determinazione dirigenziale n. 1113 del 30/11/2015, nella parte in cui approva il Capitolato d'Appalto del servizio in oggetto e nella parte in cui dichiara di avvalersi dell'utilizzo del sistema EMPULIA, dando atto che la procedura di gara per il servizio de quo sarà espletata tramite la S.U.A. della Provincia BAT, e non attraverso il portale EMPULIA;
- di riapprovare il Capitolato Tecnico e i conseguenti atti di Gara, in ragione delle risorse finanziarie disponibili, a seguito approvazione della Programmazione 2016 del Piano Sociale di Zona;

CONSIDERATO che la procedura di gara rientra in quelle sotto soglia, tenuto conto dell'importo a base d'asta pari € 239.400,00 IVA esclusa, anche nell'eventualità di una sua ripetizione, per la durata dell'anno scolastico 2016/2017, pertanto, per la stessa saranno applicate le condizioni di cui agli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO dell'acquisizione del codice identificativo di gara (CIG) 675044429D;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 4112/2016 denominato "spese per fondo globale socio assistenziale - piano sociale di zona 2014/2016 (pdz)" sufficientemente capiente e al Cap./Art.83002/2016 denominato "cofinanziamento centro sociale per anziani (pdz)" sufficientemente capiente,

VISTI:

- Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267; ...
- Il D.Lgs. 50/2016;
- I principi e criteri dettati dalla Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'ANAC, avente per oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- La L. 328/2000;
- La L. 104/1992;
- Il Regolamento Comunale recante "Ordinamento degli Uffici e Servizi" approvato con Delibera di Giunta Comunale N. 13 del 18 Gennaio 2001 articoli 8, 17 e 26;

- Il Regolamento Comunale in materia di appalti e contratti;
- Il Regolamento d'Ambito per l'affidamento dei servizi a terzi;
- La Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Trani relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge n. 136 del 13.08.2010, e dell'art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006;
- Il Piano Sociale di Zona 2014-2016.

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

DI DARE ATTO, a mente del combinato disposto di cui all'art.11 del D.Lgs. e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, si intende procedere ad indire procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Educativa Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione rivolto agli alunni disabili della scuola primaria e secondaria di primo grado frequentanti le scuole delle città di Trani e Bisceglie", per l'anno scolastico 2016/2017, per un importo a base d'asta pari a € 239.400,00 ed un numero di ore presunte pari a n. 12.600, con decorrenza dal 1° ottobre 2016;

DI PRECISARE che la presente procedura rientra nella disciplina dei contratti sottosoglia ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

DI DARE ATTO CHE si procederà all'indizione di gara aperta tramite delega alla S.U.A. della Provincia Bat in ragione della convenzione stipulata tra la provincia di Barletta-Andria-Trani e il Comune di Trani e che pertanto si annulla in autotutela, la determinazione dirigenziale n. 1113 del 30/11/2015, nella parte in cui approva il Capitolato d'Appalto del servizio in oggetto a causa delle mutate disponibilità finanziarie e nella parte in cui dichiara di avvalersi dell'utilizzo del sistema EMPULIA;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 23 comma 15 i seguenti documenti: Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento a terzi, nonché suoi allegati, con dimensione estesa all'Ambito Sociale Territoriale dei Comuni di Trani e Bisceglie del servizio oggetto dell'appalto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE gli schemi degli atti Bando-Disciplinare di Gara ed allegati, salvo revisione della S.U.A., precisando che anche se parte integrante e sostanziale della presente determinazione, non vengono materialmente allegati al fine di garantire la parità di trattamento tra le ditte concorrenti, circa le informazioni in essi contenute, come di seguito elencati:

- All.1_Istanza di partecipazione
- All.2 - modello autocertificazione requisiti commi 1 e 2 art. 80 dlgs n.50.16
- All.3 - modello autocertificazione soggetti cessati
- All.4-dichiarazione sostitutiva requisiti di ordine professionale
- All.5- modello dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia
- All.6 _Offerta tecnica
- All.7 _Offerta economica
- All.8 - modello autocertificazione cause di esclusione ex art. 80 dlgs n.50.16.

demandando alla S.U.A. la revisione degli stessi, così come previsto dalla Convenzione sottoscritta.

DI INDIVIDUARE queste clausole essenziali:

Importo a base di gara: Ai fini dell'offerta economica l'importo a base d'asta è di € 239.400,00 iva esclusa.

Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Le ore complessive minime, a base di gara, da garantire nel servizio ammontano a numero 12.600.

Oneri per la sicurezza: lo svolgimento del servizio non ha interferenza, per cui gli oneri per la sicurezza da interferenze sono uguali a zero, trattandosi di interventi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I.;

Categoria servizi: CPV 85310000-5 (Servizi di Assistenza Sociale)

Finalità: assicurare agli alunni disabili delle scuole dell'obbligo, nel territorio di Trani e Bisceglie, la possibilità di fruire di prestazioni di assistenza specialistica scolastica.

Destinatari dell'Assistenza Educativa Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione sono gli alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, residenti nei Comuni di Trani e Bisceglie, in possesso del certificato di cui alla L. n. 104/92 e s.m.i. e della Diagnosi Funzionale rilasciata dalla ASL, come previsto dal RR. n. 4/2007, iscritti alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado dei due Comuni.

Le Attività da assicurare sono attività educative, capaci di sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare, nel rispetto delle scelte culturali dell'alunno disabile, le capacità possedute — Attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base, di autonomie sociali e di comunicazione intenzionale, con particolare riguardo agli alunni che denuncino disabilità psico-fisiche di particolare rilievo, quali sindromi autistiche, disturbi pervasivi dello sviluppo o ad indirizzo psichiatrico o comportamentale (ADHD) - iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza - iniziative di integrazione tra l'alunno in difficoltà e il contesto scolastico - cura delle relazioni con la famiglia - prestazioni educative di tipo domiciliare, solo nei casi di impossibilità del minore a frequentare la Scuola, da evincersi dalla certificazione clinica - affiancamento e supporto educativo-didattico nello svolgimento di attività legate all'attuazione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

DI INDIVIDUARE quale criterio di scelta dell'offerta quello di cui all'art. 95 comma 2, 3 e 5 del D.Lgs 50/2016, ovvero dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

DI DARE ATTO che l'importo della sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, è pari all'uno per mille del valore della gara;

DI RISERVARSI di nominare la Commissione di Gara per l'esame delle offerte di gara dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

DI STABILIRE i termini ridotti di ricezione delle offerte da parte dei concorrenti, pari a 20 gg.

dalla pubblicazione, tenuto conto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 36 comma 9 del D. Lgs. 50/2016;

DI QUANTIFICARE l'importo complessivo di spesa compreso di IVA di € 293.250,60 come segue:

- € 292.068,00 IVA inclusa quale importo a base di gara;
- € 225,00 per contributo Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e che saranno individuate a valere sulle risorse della Programmazione 2016 del Piano Sociale di Zona;
- € 957,60 quale contributo alla S.U.A.;

DI PRENOTARE, al fine di costituire l'importo a base d'asta per il servizio di Assistenza Scolastica Specialistica per gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Ambito Trani- Bisceglie, risorse pari a € 49.883,02, dando atto che le stesse, risultano essere economie, rivenienti dalla determinazione dirigenziale n. 1229 del 31/12/2015;

Eserc. finanz.	2016			
Cap./Art.	83002	Descrizione	cofinanziamento centro sociale per anziani (pdz)	
Miss./Progr.	12.5.1.103	Pdc. finanz.	1.03.02.99.000	Spesa non ricor.
Centro di costo				Compel. Econ.
SIQPE		CIG	675044429D	CUP
Creditore				
Causale	Prenotazione impegno di spesa per indizione gara d'appalto			
Modalità finan.				Finanz. da FPV
Imp./Pren. n.	617	Importo	€ 49.883,02	Frazionabile in 12

DI PRENOTARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c) e dell'articolo 163, commi 3 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000, la complessiva somma di € 242.184,98 inclusa IVA, necessaria a indire gara d'appalto per il servizio di Assistenza Scolastica Specialistica per gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Ambito Trani- Bisceglie,

Eserc. finanz.	2016			
Cap./Art.	4112	Descrizione	spese per fondo globale socio assistenziale - piano sociale di zona 2014/2016 (pdz)	
Miss./Progr.	12.5.1.103	Pdc. finanz.	1.03.02.99.000	Spesa non ricor.
Centro di costo				Compel. Econ.
SIQPE		CIG	675044429D	CUP
Creditore				
Causale	Prenotazione impegno di spesa per indizione gara d'appalto			
Modalità finan.				Finanz. da FPV
Imp./Pren. n.		Importo	€ 242.184,98	Frazionabile in 12

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2016			
Cap/Art.	4112	Descrizione	spese per fondo globale socio assistenziale - piano sociale di zona 2014/2016 (pdz)	
Misc/Prod.	12.5.1.103	Pdc/Finanz.	1.03.02.99.000	Spesa non ricor.
Centro di costo				Compet. Econ.
SIOPES		CIG	675044429D	CUP
Creditore	Autorità Nazionale Anticorruzione			
Causale	per contributo ANAC			
Modalità finan.				Finanz. da FPV
Imp/Prenam.		Importo	€ 225,00	Frazionabile in 12

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2016			
Cap/Art.	4112	Descrizione	spese per fondo globale socio assistenziale - piano sociale di zona 2014/2016 (pdz)	
Misc/Prod.	12.5.1.103	Pdc/Finanz.	1.03.02.99.000	Spesa non ricor.
Centro di costo				Compet. Econ.
SIOPES		CIG	675044429D	CUP
Creditore	Provincia Barletta - Andria - Trani - S.U.A.			
Causale	Spese generali pari al 0,40% dell'importo a base d'asta			
Modalità finan.				Finanz. da FPV
Imp/Prenam.		Importo	€ 957,60	Frazionabile in 12

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 293.250,60 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progn.	Esercizio	Cap/Art.	Importo
	2016	83002	€ 49.883,02
	2016	4112	€ 242.068,00
	2016	4112	€ 225,00
	2016	4112	€ 957,60

DI DARE ATTO, ancora, che ai sensi dell'art. 11 della Convenzione si deve procedere a liquidare in favore della Stazione Unica Appaltante al versamento della somma pari a 0,40% della somma posta a base di gara, e che pertanto la somma da versarsi risulta essere pari a € 957,60 e che la procedura in oggetto dovrà concludersi entro il 31/12/2016, con la stipula del contratto, pena la perdita della disponibilità delle risorse finanziarie citate, ed il loro conseguente costituirsi in avanzo di amministrazione vincolato;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 185, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 293.250,50 risulta già accertata;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147—bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI APPROVARE con separato atto il fac-simile di contratto da stipularsi in forma pubblica;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà sottoposto a successivo provvedimento straordinario ex articolo 3 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 l'Avv. Caterina Navach è Responsabile Unico del procedimento;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI LIQUIDARE, ai medesimi soggetti, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documentazione contabile;

DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione Finanziaria così come previsto dall'art. 151, 4° comm, del D.lgs. 267/2000;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Stazione Unica Appaltante presso la Provincia Bat.

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 23-6-2016

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani - Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)





Movimentazioni Impegni

Comune di Triani

Esercizio: 2016

Impegno	2016-617/2	Capitolo 2016-63002	Importo	1.736,73
SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE RIVOLTO AGLI ALUNNI DISABILI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE TRANI E BISCESLIE				

Storico Variazioni		Annotazioni		Importo
Esercizio	Data	Atto Amministrativo	Motivazione	

2016	21/07/2016	1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI nr. 638 del 29/08/2016	05 Riduzione subimpegno o creazione contestuale di un nuovo subimpegno	-49.863,02
2016	14/04/2016	Nuovo subimpegno: 2016-617/3	Nuovo inserimento Impegni:	51.819,76

IL DIRIGENTE
 ZACCARIA





Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00647390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

FRENOTATO

ESERCIZIO: 2016	Impegno: 2016 617/0	Data: 14/04/2016	Importo: 53.750,92
	Subimpegno di spesa: 2016 617/3	Data: 21/07/2016	Importo: 49.883,02
Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE - ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2016/2017.			
Atto Amministrativo: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 635 DEL 29/06/2016 C.C.O.: 6750/4428D			
SIDPE: 1332 - Altre spese per servizi			
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.09.999 Altri servizi diversi n.a.o.			
Bilancio			
Anno: 2016			
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma: 5 - Interventi per le famiglie			
Titolo: 1 - Spese correnti			
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi			
Piano Esecutivo di Gestione			
Anno: 2016		Importo Impegno:	53.750,92
Capitolo: 83002		Subimpegni già assunti:	3.873,90
Oggetto: COFINANZIAMENTO CENTRO SOCIALE PER ANZIANI (FDZ)		Subimpegno nr. 617/3:	49.883,02
		Disponibilità residua:	0,00
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA			
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona			
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona			

TRANI li, 21/07/2016

Il compilatore

TIMBRO



Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci



Comune di Trani
 Provincia di Barletta-Andria-Trani
 00547390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

PRENOTATO

ESERCIZIO: 2016	Impegno di spesa: 2016 1035/0	Data: 21/07/2016	Importo: 242.184,98
Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE - ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2016/2017.			
Atto Amministrativo: 1 ^a AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 538 DEL 29/03/2016		C.I.G.: 675044426D	
SIOPE: 1335 - Servizi scolastici			
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.			
Bilancio			
Anno: 2016		Stanziamenfo attuale:	2.197.151,08
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Impegni già assunti:	1.572.390,73
Programma: 5 - Interventi per le famiglie		Impegno nr. 1035/0:	242.184,98
TITOLO: 1 - Spese correnti		Totale impegni:	1.814.585,71
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi		Disponibilità residua:	362.585,97
Piano Esecutivo di Gestione			
Anno: 2016		Stanziamenfo attuale:	351.400,00
Capitolo: 4112		Impegni già assunti:	0,00
Oggetto: SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)		Impegno nr. 1035/0:	242.184,98
		Totale impegni:	242.184,98
		Disponibilità residua:	109.215,02
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA			
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona			
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona			

TRANI lì, 21/07/2016

Il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
 dott.ssa Grazia Mercucci



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno di spesa	2016 1036/0	Data: 21/07/2016	Importo: 225,00
Oggetto:	DETERMINA A CONTRARRE - ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2016/2017.			
Atto Amministrativo:	1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 638 DEL 29/06/2016		C.I.G.: 6750444290	
SCOPE:	1835 - Servizi scolastici			
Piano dei Conti Fin.:	1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.s.			
Beneficiario:	ANAC STAZIONE APPALTANTE			
Bilancio				
Anno:	2016	Stanziam. attuale:	2.197.151,68	
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni già assunti:	1.814.565,71	
Programma:	5 - Interventi per le famiglie	Impegno nr. 1036/0:	225,00	
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	1.814.790,71	
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilità residua:	382.360,97	
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2016	Stanziam. attuale:	351.400,00	
Capitolo:	4112	Impegni già assunti:	242.184,98	
Oggetto:	SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (POZ)	Impegno nr. 1036/0:	225,00	
		Totale impegni:	242.409,98	
		Disponibilità residua:	108.990,02	
Progetto:	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA			
Resp. spesa:	1570 - Piano Sociale di Zona			
Resp. servizio:	1570 - Piano Sociale di Zona			

TRANI il, 21/07/2016

Il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marucci



Comune di Trani
Provincia di Barietta-Andria-Trani
00947390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

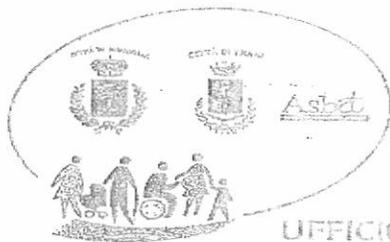
ESERCIZIO: 2016	Impegno di spesa	2016 1037/0	Data: 21/07/2016	Importo: 957,60
Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE - ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUMNI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2016/2017.				
Anno Amministrativo:	1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 639 DEL 29/06/2016		C.I.G.: 0750444380	
SIQPE:	1335 - Servizi scolastici			
Piano dei Conti Fin.:	1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.			
Beneficiario:	S.U.A. STAZIONE UNICA APPALTANTE			
Bilancio				
Anno:	2016	Stanziam. attuale:	2.107.151,68	
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni già assunti:	1.814.790,71	
Programma:	5 - Interventi per le famiglie	Impegno nr. 1037/0:	957,60	
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	1.815.748,31	
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilità residua:	381.403,37	
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2016	Stanziam. attuale:	351.400,00	
Capitolo:	4112	Impegni già assunti:	242.409,98	
Oggetto:	SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)	Impegno nr. 1037/0:	957,60	
		Totale impegni:	243.367,58	
		Disponibilità residua:	108.032,42	
Progetto:	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA			
Resp. spesa:	1570 - Piano Sociale di Zona			
Resp. servizio:	1570 - Piano Sociale di Zona			

TRANI IL 21/07/2016

Il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott.ssa Grazia Marcucci



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA PER L'AUTONOMIA E LA
COMUNICAZIONE RIVOLTO AGLI ALUNNI DISABILI
DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO
DI TRANI E BISCEGLIE
ai sensi dell'art. 92 lett. A) R.R. 4/2007**

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il Servizio di assistenza specialistica agli alunni disabili (Categoria 25 All. IX del D.Lgs 50/2016 - CPV 85310000-5 Reg. CE 213/2008) prevede lo svolgimento di compiti e funzioni di assistenza specialistica da svolgersi di norma all'interno della scuola attraverso l'integrazione ed il coordinamento di differenti professionalità che operano in sinergia all'interno del P.E.I.

Il Servizio di Assistenza Educativa e Specialistica è rivolto agli alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, da realizzare durante l'orario scolastico e, a completamento del curriculum scolastico, in orario extrascolastico nell'anno scolastico di riferimento 2016/2017.

ARTICOLO 2 — OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 92 del Regolamento Regionale n. 4/07 "i servizi per l'integrazione scolastica dei diversamente abili sono finalizzati a garantire il diritto allo studio dei portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali attraverso il loro inserimento nelle strutture scolastiche ordinarie, ivi comprese la Scuola per l'infanzia e l'Università". Ai sensi della lett. a) del suddetto articolo, tale obiettivo è perseguito per mezzo di "servizi atti a rimuovere gli ostacoli di natura fisica, psichica e ambientale che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio".

Obiettivo del Servizio

Promuovere l'integrazione dell'alunno disabile nella scuola primaria e secondaria di 1° grado nella sua interezza e specificità potenziando capacità di autonomia personale e comunicativa all'interno e all'esterno della scuola e favorire il benessere e l'autonomia dell'alunno aiutandolo nelle attività finalizzate al recupero e mantenimento di capacità cognitive e manuali in armonia con gli interventi didattici degli insegnanti curricolari, di sostegno e di altro personale scolastico.

Il servizio costituisce il M° segmento di quanto definito nella MIUR del 30.11.01 prot. 3390, ove si distingue tra assistenza di base (di competenza dei collaboratori ATA della Scuola) e assistenza specialistica (di competenza degli Enti Locali).

In particolare si precisa che il servizio non può avere valenza terapeutico-riabilitativa così come non prevede mansioni di base pertinenti al collaboratore Scolastico.

Attività da assicurare

- a) Attività educative, capaci di sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare, nel rispetto delle scelte culturali dell'alunno disabile, le capacità possedute;
- b) Attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base, di autonomie sociali e di comunicazione intenzionale, con particolare riguardo agli alunni che denuncino disabilità psico-fisiche di particolare rilievo, quali sindromi autistiche, disturbi pervasivi dello sviluppo o ad indirizzo psichiatrico o comportamentale (ADHD);
- c) Iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
- d) iniziative di integrazione tra l'alunno in difficoltà e il contesto scolastico;
- e) Cura delle relazioni con la famiglia;
- f) Prestazioni educative di tipo domiciliare, solo nei casi di impossibilità del minore a frequentare la Scuola, da evincersi dalla certificazione clinica;
- g) Affiancamento e supporto educativo-didattico nello svolgimento di attività legate all'attuazione del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.);
- h) Affiancamento e supporto educativo nello svolgimento di attività integrative extrascolastiche, il servizio deve intendersi non standardizzato e/o codificato, ma efficacemente e funzionalmente diversificato, orientato a soddisfare i bisogni individuali di ogni singolo studente diversamente abile.

Le caratteristiche del servizio devono rispondere, prioritariamente, alle finalità di garantire il diritto allo studio delle persone disabili ed il loro inserimento nelle strutture scolastiche, e devono, pertanto, ottemperare a quanto esplicitato dalla Circolare Ministeriale n. 3390 del 30/11/2001 che attribuisce e definisce compiti e funzioni in merito all'assistenza scolastica sia relativamente alle Scuole che agli Enti Locali, sia alle ASL.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono quindi orientate a sviluppare ed attuare i sottolencati interventi:

Realizzare servizi di integrazione scolastica attraverso la concertazione e collaborazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza.

Si richiede una progettazione riferita all'integrazione scolastica, comunque comprensiva delle attività extra o para curricolari, mattutine e pomeridiane, intra ed extracittadine.

ARTICOLO 3 -- DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari dell'Assistenza Educativa Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione sono gli alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, residenti nei Comuni di Trani e Bisceglie, in possesso del certificato di cui alla L. n. 104/92 e s.m.i. e della Diagnosi Funzionale rilasciata dalla ASL, come previsto dal R.R. n. 4/2007, iscritti alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado dei due Comuni.

All'avvio del Servizio l'Ufficio di Piano fornirà al Prestatore di Servizi l'elenco degli alunni disabili che accedono al Servizio con indicazione dei bisogni emersi in sede di Valutazione unitamente alle sedi scolastiche che ospitano gli alunni.

Sarà garantita ai destinatari del Servizio assistenza con personale qualificato, nell'ambito delle attività curricolari e non, esplesate sia all'interno che all'esterno della scuola, nonché in altre sedi e per altre attività che saranno dettagliatamente illustrate nella proposta progettuale.

Le figure professionali che saranno impiegate, a titolo d'esempio, saranno: Educatori Professionali, Assistenti Educativi, Traduttori del linguaggio dei segni, etc.

ARTICOLO 4 -- TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni comprenderanno, quale fase propedeutica all'avvio del servizio vero e proprio, un'attività di raccolta dei dati utili alle successive e competenti valutazioni dell'Organismo deputato alla ripartizione delle



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

risorse assistenziali da assegnare ai singoli Utenti, utilizzando una modulistica/reportistica che il soggetto proporrà, in uno al progetto/offerta a presentarsi, pur restando libera sia la stazione appaltante che l'Organismo suddetto, di modificare in tutto od in parte gli schemi proposti.

I servizi dovranno essere prestati, per il periodo di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, nel rispetto del calendario e dell'orario scolastico e del periodo feriali, tenuto conto di quanto prescritto nella diagnosi funzionale e delle ore attribuite dall'Ufficio di Piano.

Il Prestatore di Servizi del Servizio di Assistenza Educativa Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione dovrà assicurare complessivamente un minimo di 12.600 ore d'intervento professionale articolate durante l'anno scolastico 2016/2017, con avvio delle attività il 1° ottobre 2016, comprese quelle per le attività di programmazione, organizzazione funzionale del Servizio e di coordinamento dello stesso, che il Prestatore di Servizi dovrà garantire mediante la figura di un Coordinatore, ancorché ricompreso nell'organico complessivo del servizio, per l'intero periodo di affidamento del servizio.

Il servizio si svolgerà prioritariamente in coincidenza con il calendario e gli orari di frequenza scolastica.

I servizi di integrazione scolastica, salvo diversa segnalazione delle scuole, si svolgeranno in ambiente scolastico e saranno articolati su sei giorni a settimana.

L'orario base settimanale di prestazione si articola dal lunedì al sabato, strutturandolo in relazione ai Progetti Educativi inseriti nei POF, comprese le attività extra o para-curricolari ad iniziative delle scuole.

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano si riserva di richiedere al Prestatore di Servizi l'espletamento del Servizio in oggetto, in ambiente domiciliare nella misura complessiva massima del 15% dell'intero servizio riferito all'integrazione scolastica.

Il Prestatore di Servizi ha l'obbligo di relazionare a cadenza mensile all'Ufficio di Piano circa l'andamento del servizio proponendo ogni eventuale innovazione tendente a migliorarne la qualità.

La relazione dovrà essere accompagnata da una dettagliata nota/formato relativa alle prestazioni orarie (orario effettivo), effettuate nel periodo di riferimento da ogni componente del gruppo di lavoro.

Il Prestatore di Servizi sarà tenuto a comunicare giornalmente e tempestivamente al Dirigente Scolastico le licenze, le assenze e le malattie del personale delle quali dovrà essere garantita la sostituzione immediata.

In caso di assenza dell'alunno, l'Operatore non è autorizzato a restare a scuola, né a svolgere la propria attività al domicilio dello studente. Al Prestatore di Servizi viene riconosciuta la prima ora di servizio non espletato esclusivamente in caso di assenza non prevista. In fattispecie di assenze e malattie prolungate dell'alunno, comunicate nelle 24 ore precedenti, le ore di assistenza specialistica previste e non prestate costituiranno monte ore a disposizione dell'Ambito.

Le stesse potranno essere assegnate all'alunno stesso, e, solo per motivate necessità e comunque previa formale richiesta da parte del Dirigente Scolastico all'Ufficio di Piano potranno essere utilizzate per altri alunni/interventi.

ARTICOLO 5 — DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà la durata dell'anno scolastico 2016/2017 a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 207/2010. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far ricorso all'applicazione dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006; l'importo complessivo dell'appalto, pertanto, ai fini della determinazione della soglia di cui all'art. 28 del D.Lvo 163/2006 è di € 478.800,00.

ARTICOLO 6 — IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo a misura dell'appalto a base d'asta di € 239.400,00 oltre IVA, come per legge. Non sono consentite offerte in aumento. Le ore complessive stimate atte a garantire il servizio ammontano presuntivamente 12.600.

Il prezzo offerto dall'aggiudicatario si intende comprensivo di tutti gli oneri a proprio carico per l'esatta, precisa e conforme esecuzione dei servizi in appalto ed effettivamente attivati e svolti secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto per implicita ammissione del Prestatore di Servizi. Il corrispettivo offerto in sede di gara rimarrà fisso e invariabile non trovando applicazione l'art. 217 del D.Lvo 50/2016.

L'Ambito di Trani – Bisceglie, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ed in tal caso, l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Lo svolgimento del servizio non ha interferenza, per cui gli oneri per la sicurezza da interferenze sono uguali a zero, trattandosi di interventi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante – intendendosi per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.L.

Per il finanziamento del presente Servizio sono utilizzate risorse economiche erogate dalla Regione Puglia ai sensi della Legge n. 328/2000 e L. R. 19/2006 ed ai sensi di Leggi Regionali di settore insieme a quota di cofinanziamento dei Comuni dell'Ambito N. 5 — Piano Sociale di Zona, Programmazione anno 2016.

ARTICOLO 7 — NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all'Ufficio Comune di Piano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante.

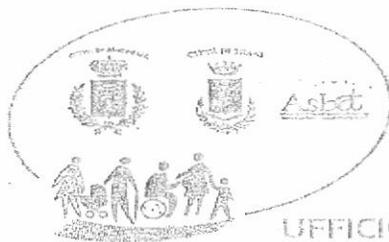
Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ARTICOLO 8 — SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Per l'affidamento in gestione del servizio l'Ambito indice una gara a procedura aperta, giusta determinazione dirigenziale n. 638 del 29/06/2016, ai sensi dell'art. 60 e del D.Lgs. n. 50/2016; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2 del su citato decreto sulla base dei criteri e delle modalità contenute nel disciplinare di gara.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 6 del Disciplinare di Gara



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

E' fatto divieto ai concorrenti designati per l'esecuzione di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

ARTICOLO 9 -- REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

- a) requisiti di ordine generale;
- b) requisiti di idoneità professionale;
- c) requisiti di capacità tecnica professionale;
- d) requisiti di capacità economica e finanziaria.

ARTICOLO 10 -- PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura prevista dall'art. 60 D.LGS 50/2016 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.LGS 50/2016, individuata sulla base degli elementi di valutazione e parametri successivamente elencati, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti attribuito in base ai seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA: massimo 70 punti

OFFERTA ECONOMICA: massimo 30 punti

così come indicato all'art. 19 del Disciplinare di gara.

ARTICOLO 11 -- RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONI , DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

L'Appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di applicazione delle norme previste dai contratti nazionali di lavoro di categoria nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore deve disporre di una dotazione di personale in qualità e di qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente capitolato.

I titoli di studio che dovranno essere in possesso degli operatori (di seguito indicati come educatori) per lo svolgimento del servizio dovranno essere almeno uno dei seguenti:

- Educatore professionale;
- Interprete/Assistente alla comunicazione per persone sorde;
- Interprete/Assistente alla comunicazione per non vedenti;
- Traduttore su supporto informatico docente di titolo—didattica musicale e strumentale per minorati visivi;
- Laurea in Pedagogia;
- Laurea in Scienze dell'Educazione;
- Laurea in Lettere e Filosofia con particolare preferenza a percorsi o indirizzi di studio in pedagogia speciale, pedagogia generale o psicologia dell'età evolutiva;
- Diploma di laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF con particolare preferenza a percorsi di studio o indirizzi in psicomotricità;

- Diploma di Scuola Magistrale con ulteriore qualifica o percorso di studio documentato quale insegnante di sostegno;
- Altri titoli di studio equipollenti con particolare preferenza a percorsi di studio o indirizzi in pedagogia speciale o psicomotricità o psicologia dell'età evolutiva o di educatore.

Entro 30 giorni dall'affidamento l'appaltataria è obbligata a:

- riassorbire ed utilizzare prioritariamente il personale alle dipendenze del soggetto gestore uscente, ove gli interessati ne confermino la volontà e sempre che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato;
- inviare alla Stazione Appaltante l'elenco del personale operante, con specificata la relativa qualifica, suddividendole tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto;
- osservare ed assumere tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro, anche per il personale in sostituzione temporanea, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- provvedere con immediatezza alle sostituzioni del personale, che si rendessero necessarie in caso di assenze e/o dimissioni, nel rispetto dei requisiti previsti dal presente articolo al fine di garantire la continuità del servizio, come indicato nell'offerta tecnica, dandone comunicazione all'Ufficio di Piano ed alle Direzioni Scolastiche interessate;
- assicurare un'efficace aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione, fornendo all'Ambito adeguata documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa correlata alla specificità del servizio per un tempo non inferiore a n. 30 ore annuali, oltre l'orario di lavoro;

Nessun rapporto diretto potrà mai essere configurato tra l'Ambito ed il singolo operatore. Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone alle quali viene prestata l'assistenza e sarà tenuto al segreto professionale.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di prevenzione e protezione dai rischi con riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi di che trattasi.

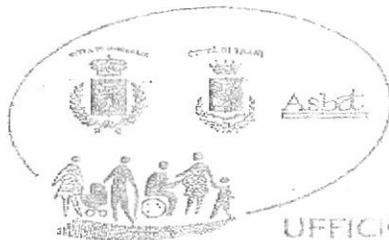
L'Appaltatore dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il/i nominativo/i del/i soggetto/i da considerare datore di lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il Prestatore di Servizi si obbliga a sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Il Prestatore di Servizi è sempre responsabile dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Ente o a terzi.

Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 e dell'art. 125 commi 1 e 2 del DPR n. 207/2010, l'esecutore dei servizi è obbligato a stipulare e consegnare all'Ufficio Comune di Piano, prima dell'inizio della prestazione, la seguente polizza assicurativa:

1. Polizza di assicurazione a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche se pre-esistenti, verificatesi durante l'esecuzione dei servizi. Il massimale è pari all'importo del contratto. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

2. Polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi (RCT). Il massimale è pari al 5% dell'importo dei servizi con un minimo di: € 500.000,00. Decorrenza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.

La polizza RCT deve coprire tutti i danni derivanti dall'esercizio d'attività d'impresa, come riportato nel certificato della Camera di Commercio dell'aggiudicatario ovvero tutti i rischi relativi al titolo dell'appalto o alla categoria dei servizi compresi nell'appalto.

ARTICOLO 12 – ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio di Assistenza Educativa Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione dovrà essere garantito nei confronti dell'alunno disabile, così come indicato dal Dirigente dell'Ufficio di Piano. Pertanto ad ogni minore saranno attribuite delle ore di servizio specialistico ed un Educatore che si occuperà dell'assistenza personalizzata. Il Servizio dovrà essere garantito per ogni scuola segnalata dall'Ufficio di Piano con una o più figure professionali che dovranno operare singolarmente o in gruppo con altre figure specialistiche, per la realizzazione dei progetti educativi proposti dalle scuole annualmente ed inseriti nei POF d'Istituto, in collaborazione didattica e psico-pedagogica con le altre figure educative operanti nelle istituzioni scolastiche (insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, collaboratori scolastici ed altre figure professionali che a diverso titolo operano nella scuola e concorrono per la formazione didattica ed educativa del minore).

Il Prestatore di Servizi assumerà analogo impegno rispetto agli altri operatori professionali e/o volontari impegnati nelle attività extrascolastiche.

Per lo svolgimento del servizio, il Prestatore di Servizi dovrà assicurare e documentare, già in sede di gara, che il personale sia in possesso d'idoneo titolo di studio tra quelli sottoelencati nonché di adeguata esperienza educativa maturata nell'ambito dei Servizi Scolastici rivolti agli alunni disabili munito dei requisiti prescritti dalla legislazione vigente nonché dei titoli/requisiti prescritti dall'art. 92 e art. 37 del R.R. n. 4/2007.

Attenzione verrà prestata, in sede di esame della documentazione tecnica qualitativa, all'esperienza nei servizi rivolti all'handicap e alla conoscenza della realtà d'Ambito scolastica sempre in riferimento alla disabilità.

L'Aggiudicatario dovrà garantire in fase di espletamento del servizio gli operatori specializzati a seconda del tipo di handicap, a titolo di esempio si specifica che: in presenza di minore "non udente" l'operatore che dovrà essere impegnato nel servizio dovrà conoscere in maniera appropriata il linguaggio dei segni.

Il Servizio di Assistenza Educativa Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione dovrà effettuare le seguenti prestazioni:

- Supporto educativo — didattico agli alunni portatori di handicap anche mediante interpretariato o di traduzione, di attività di supporto per le attività formative e ludico — creative in ambiente scolastico e su precisa richiesta dell'Ufficio di Piano anche in ambiente domiciliare;

- Azioni mirate a facilitare e migliorare la conoscenza culturale dei portatori di handicap: lettura di testi, sostegno amicale e di relazione, attività ludiche o di scrittura etc.;
- Azioni mirate a facilitare la manualità e l'apprendimento logico anche mediante l'impiego di strumenti, metodologie, programmi informatici visivi e multimediali.

ARTICOLO 13 – PENALITA'

Il Prestatore di Servizi aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla stazione appaltante.

Qualora il prestatore di servizi non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, la stazione appaltante applicherà, previa contestazione di apposito addebito scritto, a mezzo raccomandata/pec nel termine di 10 giorni e acquisizione, nell'ulteriore termine di 10 giorni, delle eventuali giustificazioni a discolta fornite dal prestatore di servizi e risultate infondate, a insindacabile giudizio, le seguenti penalità:

- € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di sospensione e /o interruzione ingiustificata del servizio. Il provvedimento è assunto dal funzionario incaricato.

L'Ente appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; l'applicazione di tre penalità consecutive comporterà la risoluzione del contratto. L'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10,00% (dieci percento) dell'importo netto contrattuale.

ARTICOLO 14 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI - REGIME IVA

Il Prestatore di servizi affidatario provvederà ad emettere mensilmente fattura accompagnata da una relazione sui servizi svolti e dai fogli di presenza, divisi per Comune, degli operatori assistenziali controfirmati dai singoli utenti per le prestazioni ricevute. I pagamenti saranno effettuati sulla base di una rateizzazione mensile dell'intero importo dell'appalto compresa l'aliquota IVA dichiarata in sede di gara, in ragione delle ore di servizio effettivamente prestate.

Il Prestatore di Servizi, in sede di svolgimento del servizio, dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante idonea rendicontazione relativa all'attuazione del servizio affidato, composta da:

- a) relazione mensile sull'andamento del servizio;
- b) elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza, con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, del totale delle ore impegnate per l'attuazione del Servizio eseguito;
- c) elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio in attività che non prevedono il contatto diretto con l'utenza: coordinamento, team, supervisione, tavoli di concertazione e di partecipazione, altre attività specificate e motivate;
- d) report mensile per ogni singolo alunno per il quale è stato espletato il Servizio nel quale si riporta: (I) iniziali nome e cognome alunno, (II) informazioni sulla classe e istituto Scolastico frequentato, (III) informazioni sul Team di operatori incaricati del servizio, (IV) caratteristiche sintetiche del P.E.I., (V) numero presenze a scuola, (VI) numero ore/annue di servizio assegnate, (VII) numero ore di servizio erogate nel periodo di che trattasi, (VIII) contatore ore di servizio erogate dall'inizio dell'anno scolastico suddivise per mese e (IX) relazione attività svolte comprendente: obiettivi didattici/integrazione scolastica, attività svolte e valutazione dei risultati;
- e) rendicontazione dei costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti e per gli oneri di gestione generali, con allegati documenti giustificativi.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante al Prestatore di Servizi il quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

Le singole fatture saranno liquidate con atto di liquidazione del Dirigente dell' Ufficio Comune di Piano , entro 30 gg. dalla ricezione delle stesse, previa verifica dei servizi effettivamente prestati nel mese di riferimento e della regolarità della stessa. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione. Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito a esito negativo delle verifiche sopra citate, il prestatore di servizi non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

In nessun caso la stazione appaltante farà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dalla stazione appaltante ex art. 16-bis, comma 10, del D.L.185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

ARTICOLO 15 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010, dovrà prestare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei servizi a base d'asta soggetto a ribasso. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La stipulazione del contratto d'appalto dovrà avvenire nella data indicata nella comunicazione che perverrà all'impresa aggiudicataria mediante raccomandata/pec/fax.

Nella comunicazione si dichiarerà l'avvenuta predisposizione del contratto l'indicazione della data fissata per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che il prestatore di servizi ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel capitolato posto a base di gara e di accettarne tutte e nessuna esclusa le condizioni e clausole contenute.

ARTICOLO 16 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

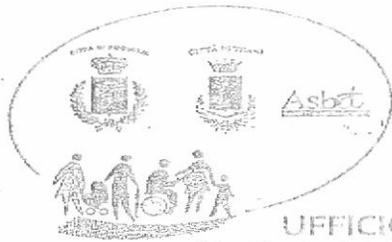
Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) indicare un Responsabile/Coordinatore per il Servizio affidato;
- b) dare corso immediato ai servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- c) trasmettere all'Ufficio di Piano, trimestralmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano e al Coordinamento Istituzionale la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;

- d) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- e) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- f) dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente;
- g) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "documento" di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- h) impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- i) garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo.
- j) mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/2003.

Inoltre si stabilisce che:

1. il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D.P.R. 626/94 e ss. nm., tenendo fin da ora sollevato l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente all'Ufficio di Piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
2. è tassativamente vietato il subappalto, anche parziale, del servizio, pena la risoluzione immediata del contratto e fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno;
3. le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ufficio di Piano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione/contratto di affidamento della gestione del servizio;
4. in caso di sciopero l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale;
5. l'Ufficio di Piano si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti;
6. nel caso che il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Tranf – Bisceglie

Piano una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione. In caso di ripetizione di una mancata e tempestiva sostituzione si applica la penale di cui all'art. 13.

ARTICOLO 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ambito risolverà il contratto, nei casi previsti di seguito, a i sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, con incameramento automatico della polizza fidejussoria, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- subappalto e/o cessione anche parziale del contratto;
- gravi condotte del personale impiegato;
- applicazione di 3 successive penalità;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del c.c..
- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;

L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando all'affidatario, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ARTICOLO 18 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il Prestatore di Servizi assume l'obbligo di agire in modo che il dipendente personale, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento ai sensi del D.lgs. n.196 del 30/06/2003.

La Stazione Appaltante, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni portate a sua conoscenza dal Prestatore di Servizi nello svolgimento delle prestazioni previste del Capitolato Speciale d'Appalto come informazioni riservate e sensibili e di trattarle secondo quanto disposto D.lgs. n.196 del 30/06/2003.

ARTICOLO 19 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese e i diritti inerenti il contratto, che verrà stipulato in forma pubblica amministrativa dal Dirigente dell'Ufficio di Piano, saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, marche da bollo.

ARTICOLO 20 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento dei

maggiori danni accertati, la denuncia alla competente Autorità Giudiziarla per violazione dell'art. 21 della Legge 646/82 e s.m.i..

ARTICOLO 21 – CAUZIONE DEFINITIVA

Cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria così come previsto all'art. 15.

Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appallata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ARTICOLO 22 – CONTROLLO DA PARTE DEL COMMITTENTE

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato per l'appalto di che trattasi eseguirà la verifica di conformità in ottemperanza agli artt. 312 e segg. del D.P.R. 207/2010 sull'esatto svolgimento delle prestazioni.

Promuoverà controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare:

- la rispondenza delle attività previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e del Progetto proposto dal Prestatore di Servizi in sede di gara;
- la regolarità dell'assunzione dei soci lavorativi o dei dipendenti e del rapporto con gli istituti previdenziali ed assicurativi;
- l'effettuazione delle attività previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal Progetto proposto dal Prestatore di Servizi in sede di gara;
- il rispetto di tutte le norme di legge in materia e delle disposizioni contrattuali;
- il gradimento del servizio.

Inoltre, il Prestatore di Servizi s'impegna, in accordo con il Dirigente dell'Ufficio di Piano ad adottare i criteri valutativi per la misurazione degli indici di qualità e di gradimento del servizio. Gli Offerenti devono infatti proporre in sede progettuale fasi, criteri e modalità di valutazione della qualità del Servizio prestato.

La Stazione Appaltante si riserva di distribuire questionari di gradimento alle scuole e famiglie degli alunni nonché agli stessi utenti beneficiari del servizio.

La Stazione Appaltante procederà, inoltre, con cadenza trimestrale, alla verifica qualitativa degli interventi realizzati con il coinvolgimento dello stesso Prestatore di Servizi, del Responsabile del Servizio, degli Operatori professionali, della ASL, della Scuola e delle famiglie.

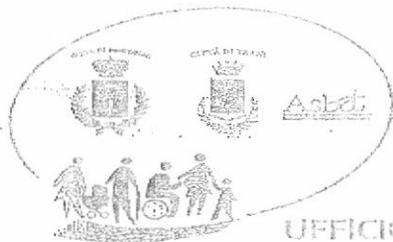
ARTICOLO 23 – CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Trani. Non è consentito il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 24 – CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, nei termini e modalità previsti dal bando, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti pubblici.

Per quanto non sia disposto o espressamente previsto dal Bando di gara e dal presente Capitolato D'Appalto trova applicazione il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lvo 50/2016 e, per quanto non in contrasto, il Codice Civile.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE DELL'UFFICIO COMUNE DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE N.5 TRANI - BISCEGLIE
(Dott. *Caterina Navach*)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2001 N° 267

IL DIRIGENTE 2^a AREA

N. 2642 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 29/07/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

N. 539 del Registro delle Pubblicazioni

IL DIRIGENTE 2^ AREA
IL DIRIGENTE
(Don. Angelo PEDONE)

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, il 23/02/2017

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE